Milan, Ancelotti: “Gattuso è l’anima dei rossoneri. Champions possibile”

Intervistato da La Gazzetta dello Sport, **Carlo Ancelotti** ha parlato della stagione del **Milan** e dell’allenatore **Gattuso**: *“Rino lo vedo come un condottiero. Ha in pugno il gruppo, i ragazzi andrebbero nel fuoco per lui e questo è determinante. Gattuso è l’anima del Milan. Seguo tutte le partite dei rossoneri, perché sono un romantico, ed esulto quando vinciamo, come una volta. Gattuso tutta grinta? Balle. Rino ha studiato e ha fatto la gavetta. Adesso propone il suo calcio, equilibrato e con l’obiettivo di farsi apprezzare dalla gente. Il rischio di illudersi? Non c’è perché lui non si accontenta mai, non molla mai. Se continua così può anche arrivare in Champions. La corsa andrà fatta sulle romane più che sull’Inter, che vedo molto in difficoltà. Un messaggio a Rino? Accetta gli elogi ma dimenticali in fretta”.*

Napoli, Hamsik: “Ci scusiamo con i tifosi. Vincere 3-0 a Lipsia sarà molto difficile”

Marek Hamsik ci mette la faccia. Il capitano del **Napoli**, dopo il clamoroso 3-1 subito in casa contro il Lipsia, commenta il match d’Europa League ai microfoni del sito ufficiale della società partenopea: *“Ci scusiamo con i nostri tifosi. Non era il Napoli capolista in Serie A. Non possiamo presentarci così in Europa e fare queste prestazioni. In campionato siamo competitivi, dobbiamo esserlo anche in Europa. E’ un peccato aver preso quel terzo gol nel finale, vincere 3-0 a Lipsia sarà molto difficile. Adesso pensiamo a tornare a vincere contro la SPAL”.*

Torino-Juventus: probabili formazioni, radiocronaca e dove vederla in TV e streaming

Uno dei match più interessanti della 25° giornata di Serie A sarà il derby tra Torino e Juventus, in programma domenica 18 febbraio alle 12.30. I bianconeri vengono da 11 vittorie consecutive e vogliono continuare a correre per mettere pressione al Napoli capolista; i ragazzi di Mazzarri, invece, vogliono portare avanti la serie dei risultati utili consecutivi, arrivata fin qui a 7 partite senza sconfitte.

Le probabili formazioni di Torino-Juventus

Tutti disponibili tranne Lyanco per Mister Mazzarri, che va verso la conferma dell'unidici che ha battuto l'Udinese. L'unico dubbio riguarda il ballottaggio tra Obi e Acquah, con il primo in leggero vantaggio. Diversi i dubbi per Allegri, che non potrà ancora contare dall'inizio su Dyabala. Bernardeschi è in vantaggio su Douglas Costa e Marchisio dovrebbe tornare titolare a centrocampo. Sulla fascia reclama un posto Asamoah.

Probabile formazione Torino (4-3-3): Sirigu, De Silvestri, N'Koulou, Burdisso, Molinaro; Obi, Rincon, Baselli; Iago Falque, Belotti, Niang. Allenatore: Mazzarri

Probabile formazione Juventus (4-3-3): Buffon; De Sciglio, Chiellini, Benatia, Asamoah; Khedira, Pjanic, Marchisio; Douglas Costa, Higuain, Mandzukic. Allenatore: Allegri

Radiocronaca Torino-Juventus

La radiocronaca di Torino-Juventus verrà trasmessa da *RadioGoal24* sul proprio sito web www.radiogoal24.it e sulla pagina *Facebook* di *RadioGoal24* a partire dalle 12.15.

Dove vedere in TV e streaming Torino-Juventus

La gara verrà trasmessa in differita sui canali a pagamento di Sky e Mediaset Premium. Per chi, invece, vorrà vedere la gara in streaming potrà usufruire del servizio offerto dalle applicazioni Sky Go e Premium Play.

Lazio, la conferenza stampa di Inzaghi e Lucas Leiva (LIVE)

Il tecnico della **Lazio**, **Simone Inzaghi** interverrà nella giornata di oggi in **conferenza stampa** in vista del prossimo impegno di Europa League.

Alle 19:00 l'allenatore biancoceleste, in compagnia di **Lucas Leiva,** parlerà del match di domani sera, ore 21:05, contro lo Steaua Bucarest, valido per i 16esimi di Europa League (qui le probabili formazioni di Steaua Bucarest-Lazio). Seguite LIVE le loro parole. Per aggiornare la diretta basta premere F5!

esordisce il tecnico:

E' un bene per la Lazio giocare subito dopo la sconfitta con il Napoli?

"Sicuramente noi non vediamo l'ora di tornare a giocare. Non ci siamo abituati, ora è un momento negativo che vogliamo assolutamente metterci alle spalle. Ne abbiamo parlato, abbiamo analizzato tutto con i ragazzi. Domani dovremo fare una partita importante, troveremo una squadra di qualità che sta affrontando un buon momento. Inoltre anche l'ambiente sarà importante. Dovremo fare una partita da Lazio."

Per te è la prima volta che perdi tre partite consecutive in Serie A. Come lo hai affrontato?

"Si è analizzato tutto con i ragazzi, parlando in tranquillità della situazione che stiamo vivendo. A parte quella con il genoa, sono state partite decise da episodi. Abbiamo lavorato bene questi giorni, cambieremo qualcosa in formazione. In

Europa League vogliamo continuare il nostro percorso in Europa. ”

Hai lasciato qualcuno a casa? questo è un momento decisivo della stagione?

“Per quanto riguarda domani, è una partita importante. Abbiamo avuto questa qualificazione con tutte le nostre forze. Forse ora paghiamo i ritmi vertiginosi. Siamo voluti andare avanti su tutti i fronti e ci siamo. Vogliamo andare avanti in Europa e proseguire il nostro discorso in campionato. Inoltre, speriamo di aggiudicarci anche la semifinale con il Milan. Non sono partiti de Vrij, Marusic, Luis Alberto e Parolo. Crecco è nei convocati. “

C’è Felipe Anderson? Cosa è successo in questi ultimi giorni?

“E’ tornato ad allenarsi con il gruppo capendo probabilmente di aver sbagliato. L’ho trovato concentrato e motivato. Per domani è convocato, forse non partirà dall’inizio ma sarà un’arma da sfruttare. L’ho visto motivato e sereno, mi tranquillizza soprattutto questo: è un ragazzo sensibile, ma ora l’ho visto tranquillo. Ci potrà dare una mano fino alla fine.”

Cosa ti ha fatto più arrabbiare di queste tre sconfitte?

“Nella partita con Milan e Napoli gli episodi non sono stati favorevoli. Con il Genoa avremmo dovuto fare di più. Fortunatamente non siamo abituati a periodi come questi, ma con la freschezza e la mentalità li supereremo.”

Continua il centrocampista brasiliano:

Cosa si intende per “fare una partita da Lazio”?

“Dovremo essere compatti, fare una partita in maniera concentrata. Se facciamo un buon risultato qui abbiamo più chance per andare avanti. Non è un momento facile, ma nel calcio c’è sempre una possibilità per cambiare e fare bene. Domani è la nostra. “

Nella tua esperienza con il Liverpool ti è capitato di giocare qui a Bucarest? E perché la Lazio ha perso equilibrio contro il Napoli?

“Ho segnato contro il Bucarest! Un gol (ride). Contro il Napoli penso che la squadra abbia fatto bene seguendo le istruzioni del mister. Nella ripresa non

eravamo gli stessi, abbiamo preso un gol e poi il terzo. Con il Napoli è difficile quando iniziano a palleggiare. Ora dobbiamo guardare avanti. Domani voglio aiutare la squadra e fare meglio. "

La Lazio cos'ha più di Inter e Roma?

"Abbiamo fiducia in noi. E' difficile dire se le altre l'abbiano più di noi. Dobbiamo solo avere fiducia, allenarci bene e prepararci. Abbiamo dimostrato che giocando bene possiamo vincere contro qualsiasi altra squadra. La fiducia è la cosa principale. "

All'andata, dopo la sconfitta con il Napoli, la Lazio si è subito rialzata. Pensi accadrà lo stesso?

"Dopo due o tre giorni, nel calcio c'è sempre un'opportunità. Il momento attuale non è dei più positivi. Ma facendo una buona gara domani, tornerà la fiducia. La squadra è tranquilla, consapevole che si possa ricominciare. "

Hai già giocato contro la Steaua, che ne pensi dell'atmosfera?

"E' una squadra difficile contro cui giocare. Lo stadio sarà pieno. Dovremo essere concentrati, sarà una partita difficile: loro giocano bene e hanno fatto risultato nelle ultime gare"

FINISCE QUI LA CONFERENZA.

Credits by lalaziosiamonoi.it

Atalanta, la conferenza stampa di Gasperini e Freuler (LIVE)

Il tecnico dell'**Atalanta**, **Gian Piero Gasperini** interverrà nella giornata di oggi in **conferenza stampa** in vista del prossimo impegno di Europa League.

Alle 18.30 circa l'allenatore nerazzurro, in compagnia di **Freuler**, parlerà del

match di domani sera, ore 19.00, contro il Borussia Dortmund, valido per l'andata dei sedicesimi di finale di Europa League (qui le probabili formazioni di Borussia Dortmund-Atalanta). Seguite LIVE le loro parole. Per aggiornare la diretta basta premere F5!

Comincia il tecnico:

Sul Borussia:

"Ha avuto un inizio molto forte, poi ha avuto delle difficoltà. Alle volte fa parte della stagione, in questo ultimo periodo la squadra ha fatto molti risultati, sta esprimendo un buon gioco. In Germania il Bayern è molto avanti a tutti".

Sull'Atalanta

"Il fatto di essere qui ce lo siamo meritati sul campo. Per come sono andate le partite è un premio, è un punto di partenza e non di arrivo. Ci misuriamo in un grande stadio, con una delle migliori squadre della Bundesliga. E' un modo di misurarci come quasi tutto in questo ultimo anno e mezzo, dove siamo cresciuti velocemente. Siamo curiosi. Personalmente lo sto vivendo nel modo migliore, anche per me, ma non solo: anche per società, squadra e Bergamo".

Sulla gara che assomiglia al Lione:

"Può essere simile, in Europa si gioca molto in questo modo, con molti giocatori offensivi in campo e in attacco. Poi le squadre sono diverse".

Sul gap da colmare:

"Dovremo fare una partita molto attenta, concentrata. Dovremo ridurre il loro potenziale offensivo, ma non mancherà la personalità".

Sul parallelismo con il Borussia:

"A me loro piacciono molto, hanno uno spirito molto offensivo e giocano per il gol. Non giri il canale quando li vedi giocare. Sono piacevoli da vedere. Facciamo fatica in questo momento, domani sera avremo un parametro maggiore".

Sul sorteggio:

"Avremmo voluto un sorteggio più morbido, ma si dice che non ci sia gloria senza

pericolo. Siamo contenti di essere qui, sulla carta non siamo favoriti".

Su Papastathopoulos:

"Con i video, con le partite, si vedono in tutte le squadre. Non ci sono molti segreti tattici, si conoscono anche le riserve. Le varianti nella partita. Sono contento di incontrarlo in questa occasione, a Genova era un ragazzo di valore, da lì è andato al Milan. Credo sia molto bello per entrambi incontrarsi".

Sul togliere i giocatori:

"Ne ha tanti validi, forti… scegliete voi chi togliere, per loro è già un problema. Gomez e Caldara stanno bene, sono convocati. Possono giocare. Abbiamo la rifinitura di oggi, vediamo".

Sull'entusiasmo:

"E' pari allo stadio, noi ne abbiamo uno eccezionale. Spostare migliaia di persone, tutte da Bergamo… per noi è un impegno, per dare il massimo, per fare una partita per la quale si sentano gratificati e orgogliosi".

Sul risultato:

"Dipende dall'andamento della partita, poi può essere una sconfitta di misura pur se quando perdi non è mai un buon risultato. Deve lasciare aperta la gara di ritorno. Sul fatto ambientale è evidente che questo stadio dà una partecipazione importante. Ma anche lì… abbiamo già giocato in stadi importanti".

Continua Freuler:

Sul calcio tedesco:

"Abbiamo già detto che il Dortmund ha valori con fase tecnica e offensiva, per questo è difficile da spiegare qual è la cosa differente tra Italia e questo modo di giocare".

Sulle differenze con il Lione:

"Sì, questo è un bello stadio, poi la concentrazione è sul gioco e vuoi fare le tue cose. Poi non senti l'atmosfera".

Come senti la partita?

“Io sono tifoso del Borussia, ma siamo qui non per tifare bensì per una bella prestazione”.

Milan, Kessié: “Gattuso un campione. Sono un po’ stanco, ma voglio alzare l’asticella”

Franck Kessié, centrocampista del **Milan**, si racconta alle pagine de *La Gazzetta dello Sport*, parlando del suo arrivo a Milano e delle sue passioni: *“Gattuso? Lui è stato un grande campione. Se mi chiedete chi è il più forte tra di noi, però, c’è solo una risposta: penso proprio di essere io (ride, ndr). In questa fase sento un po’ di stanchezza ma non è importante: il mio unico obiettivo è continuare a crescere. Devo alzare l’asticella. Fifa? Mi schiero sempre titolare: sono il capitano della mia squadra, calcio tutte le punizioni e i rigori. Devo segnare per forza. Mi piace ascoltare la musica. A casa ogni tanto ballo. Meglio che non vi faccia vedere, però, perché non sono bravo. La vacanza ideale? Tornare nel mio Paese, lì fa caldo. Ho tutti gli amici e i parenti. Quando rientro in Italia, poi, sono sempre più stanco di quando sono partito. Milano? Mi piace: è una bella città. Faccio avanti e indietro da casa a Milanello. Qualche volta sono stato al Duomo. Esco poco per riposare, perché devo recuperare bene le energie. Il difficile di ogni gara, per uno che gioca tanto come me, è l’inizio: dopo 20 minuti però sono pronto a tutto”.*

Inter, Skriniar: “Il nostro obiettivo è la Champions. Felice di essere rimasto”

In una stagione complicata l’**Inter** può consolarsi con le prestazioni di **Skriniar**; il difensore è sempre uno dei migliori. L’ex Sampdoria ha rilasciato delle dichiarazioni sul momento attuale della squadra e sul suo futuro. Ecco le sue parole: *“In noi non c’è stato un gran cambiamento, ci alleniamo sempre allo stesso modo ma i risultati non stanno arrivando e anche il gioco ne risente. Nello spogliatoio ovviamente l’umore non può essere dei migliori dato che l’Inter non è un club abituato a vincere solo due partite in due mesi.* ***Gli errori nelle ultime partite?*** *Tra di noi ne parliamo sempre e guardiamo insieme i video ma capita ancora di sbagliare. Tutti dobbiamo dare qualcosa in più e poi sicuramente andrà tutto meglio.* ***C’è un problema se prendiamo spesso gol e se non riusciamo a farne più di uno?*** *Di sicuro non va bene subire sempre gol e per questo motivo dobbiamo rimanere concentrati fino al 90’. Per quanto riguarda i gol segnati, se in una partita ci capitano cinque o sei palle gol, almeno la metà dobbiamo metterle dentro ma sfortunatamente non stiamo sfruttando bene tutte le occasioni come facevamo a inizio stagione.* ***La distanza da Napoli e Juve?*** *Noi abbiamo sempre detto che l’obiettivo stagionale è la Champions. Al momento la classifica dice che siamo in linea e che è tutto nelle nostre mani ma non possiamo distrarci.* ***Il Mercato?*** *In inverno c’è stato molto rumore ma non avrei mai pensato di andare via a gennaio e sono stato contento quando il club ha detto che non mi avrebbe lasciato partire. Ma adesso voglio continuare così per vedere cosa accadrà in estate perché molti giocatori saranno impegnati al Mondiale e a quel punto la situazione potrebbe essere molto diversa.* ***I 65 milioni offerti per me?*** *Sicuramente mi hanno fatto specie ma ho cercato di rimanere rilassato mettendo tutto nelle mani del mio manager. Quando mi ha detto che saremmo rimasti, gli ho detto «ottimo, non vedo l’ora di concentrarmi sull’Inter* ***Chi mi piacerebbe di più tra City, Barcellona, Real e United?*** *Non lo so davvero. Le spagnole attraggono di più, ma le inglesi sono migliori perché in Premier c’è il campionato*

più competitivo al mondo. Sarebbe complicato scegliere ma dipenderebbe anche dagli accordi tra le società e che dal ruolo che il club mi offrirebbe nella rosa. Dovessi andare via, sarà comunque per qualche squadra che mi garantirà il posto da titolare come all'Inter. ***Lobotka?*** *Spalletti mi ha chiesto di contattarlo. Io sarei felice di poter giocare con lui, ci avrebbe aiutati molto ma il suo prezzo era troppo alto. Allora gli ho detto che in estate finirà al Real o al Barcellona, è lì che lo vedo".*

Juventus, la conferenza stampa di Allegri e Chiellini (LIVE)

Il tecnico della **Juventus**, **Massimiliano Allegri** interverrà nella giornata di oggi in **conferenza stampa** in vista del prossimo impegno di Champions League.

Alle 19.20 l'allenatore bianconero, in compagnia di **Giorgio Chiellini**, parlerà del match di domani sera, ore 20.45, contro Il Tottenham, valido per l'andata degli ottavi di finale della Champions League (qui le probabili formazioni di Juventus-Tottenham). Seguite LIVE le loro parole. Per aggiornare la diretta basta premere F5!

Comincia il difensore

Cosa pensa di Kane?

"È un attaccante straordinario. Le sue statistiche nell'ultimo anno lo dimostrano e poi è cresciuto tanto negli ultimi anni. continuare a migliorarsi è la cosa più difficile, ma lui adesso è un giocatore completo, segna e gioca per la squadra. Ha quelle caratteristiche che lo rendono uno dei migliori '9' del mondo. È tra i migliori al mondo e il Tottenham è fortunato ad averlo perché è merce rara".

La pazienza e la capacità di attendere di Bernardeschi è d'esempio per tutti?

"Il suo percorso deve essere preso d'esempio da tanti ragazzi. Ha avuto il

coraggio di mettersi in discussione e fare questo salto con la massima disponibilità ad imparare. Ha sempre lavorato e non ha mai storto il naso nonostante soprattutto all'inizio abbia giocato poco. E per un ragazzo giovane non è scontato. Si mette a disposizione, soprattutto con noi più anziani ha una disponibilità incredibile e cerca un confronto per migliorarsi quotidianamente. Comincia a raccogliere il frutto di sei mesi di lavoro. L'unica cosa che ho detto a lui è di non fermarsi, di continuare a lavorare e crescere per migliorare sotto tutti gli aspetti per essere un punto fermo di questa squadra e della Nazionale. Ha tutte le caratteristiche per farlo e sarebbe un peccato non ce la facesse".

Come si ferma Kane?

"Con tutto il bene che mi voglio, fermarlo nell'uno contro uno è impossibile. Quello che conta è che la Juve fermi il Tottenham. Dobbiamo essere bravi a contenere il loro gioco, perché non è solo Kane, ma tutta la squadra che gioca per lui a preoccupare. Pensare al Tottenham come solo a Kane è riduttivo. Domani sarà una partita difficile, ma siamo agli ottavi di Champions, adesso comincia il bello e non vediamo l'ora di scendere in campo".

Kane ha detto che lo hai affrontato duramente in passato.

"Non mi ricordo, è un attaccante bravo e non mi sorprendo se sono stato duro con lui".

Domani raggiungerai Boniperti. Come vivi questa cosa?

"Non ci ho pensato. In questo club cerco di fare tutto quello che posso per dare mano alla squadra senza pensare ai record. Voglio continuare a viaggiare su questi livelli allenandomi giorno dopo giorno".

Torniamo all'entrata su Kane. Voleva testare il tipo di attaccante che incontrava?

"Era già uno degli attaccanti migliori. Per noi difensori queste sfide ti danno quel qualcosa che ti rimane dentro. Avevo visto giusto e lo reputavo un centravanti forte. Sarà un piacere giocare contro di lui, lotterò e mi sacrificherò. Incontrare i migliori aiuta a crescere".

Cosa dovrete fare per limitare l'attacco del Tottenham?

“Meno spazi dai e meglio è. Sono giocatori che si esaltano, li conosciamo e in passato abbiamo visto e incontrato spesso. Negli ultimi anni il Tottenham ha sempre lottato per il titolo arrivando secondo per poco. Inoltre questa squadra sta continuando a crescere. Vogliamo vincere, con rispetto. Vogliamo arrivare a Kiev”.

Come cambia la fase difensiva senza Matuidi?

“Blaise è un giocatore importante ma la forza della nostra squadra è quella di poter fare a meno di ognuno. È stato fuori Buffon, così come Higuain, ma andiamo avanti”.

Questa è la sua migliore stagione?

“Non lo so. Il calcio è un gioco di squadra e i miei compagni mi aiutano molto. Lavoro tutti i giorni per stare il meglio possibile e per migliorare. Questo è l’unico segreto. Quello che mi interessa è continuare a vincere, la cosa più importante”.

Vi sentite favoriti?

“No. Siamo al 50 e 50. Non è un vantaggio giocare in casa la prima, così come in trasferta. Abbiamo voglia di ricominciare questa nuova avventura in Champions. Siamo in gioco ovunque”.

Siete sereni in questo periodo?

“Il periodo positivo ci consente di essere tranquilli. La concentrazione e l’adrenalina non puoi non averla in Champions League. Abbiamo scherzato in allenamento ma questa cosa puoi farla solo in partite come queste dove la concentrazione non può mancare”.

La parola passa all’allenatore

Che partita si aspetta? Firmerebbe per lo 0-0?

“No. Non voglio prendere gol. Siamo al 50 e 50, servirà testa contro una squadra molto fisica. Il passaggio del turno ce lo giocheremo a Londra”.

Chi giocherà al posto di Matuidi?

“Sarà un altro giocatore, si deve giocare in 11. Sarà comunque un centrocampista

di caratteristiche diverse. Dovremo fare una partita con testa e personalità cercando di sfruttare i loro punti deboli e non dimenticandoci mai della loro qualità in attacco".

Quanto sono importanti Higuain e Khedira?

"Tanto, ma domani sarà importante la prestazione della squadra. Siamo in un buon momento e lottiamo in tutte e tre le competizioni dove siamo impegnati. Serviranno anche i tifosi nei nostri momenti di difficoltà".

Pochettino ha detto che il Tottenham non è al livello della Juve. Essere un modello è una soddisfazione?

"Sì. Sia la società che la squadra sono cresciute molto in autostima. Giocare due finali in tre anni è una cosa importante ed essere al pari delle big europee è molto importante. L'obiettivo della Juventus è quello di confermarsi. L'importante è arrivare alla fase a eliminazione diretta in Champions e ce l'abbiamo fatta. Adesso vedremo".

Che partita dovrete fare?

"Servirà una partita buona e dovremo andare a toccarli nei punti dove loro soffrono".

Potrebbe cambiare modulo?

"Sia Marchisio che Bentancur mi hanno convinto. Poi c'è anche Sturaro che per caratteristiche è il più simile a Matuidi. Altrimenti dovremo cambiare modulo, dipenderà tutto da come mi sveglierò domani mattina".

Ha già incontrato il Tottenham in Champions. Ha imparato qualcosa?

"Prendemmo gol a tre minuti dalla fine e dovremo avere molta attenzione per tutto l'arco della gara, soprattutto in una sfida dove le squadre si equivarranno".

TERMINA QUI LA CONFERENZA STAMPA

Inter, Karamoh: “Che sorpresa giocare titolare! San Siro è stato incredibile”

Yann Karamoh, attaccante dell’**Inter**, ha rilasciato delle dichiarazioni ai microfoni di *Inter T*v dopo il goal all’esordio da titolare contro il Bologna: *“È un gol molto importante, il mio primo in Italia e in un momento molto importante per la squadra e per me. Come tutti i giocatori al mondo vorrei giocare, ma ovviamente sceglie l’allenatore L’essere titolare è stata un po’ una sorpresa. Il mister mi ha detto di sfruttare la mia velocità e di dialogare con i compagni, giocare a San Siro è incredibile. Uscire tra gli applausi è stata una sensazione indescrivibile, ma è stato bellissimo. È stato importante tornare alla vittoria, abbiamo obiettivi importanti ed è fondamentale arrivare in Champions. Rafinha è un grande giocatore, deve continuare a crescere di condizione. I compagni mi hanno fatto i complimenti per il gol, è stato bello. Dedica? Il gol lo dedico a mia mamma e ai miei amici”.*

Sampdoria, Torreira: “Punto sempre a migliorare. Possiamo andare in Europa”

Uno dei giocatori più importanti della **Sampdoria** è **Lucas Torreira**; il centrocampista ha rilasciato un’intervista al *Corriere della Sera*. Ecco le sue dichiarazioni: *“Nella Primavera del Pescara allenato dal fratello di Giampaolo facevo la seconda punta. L’idea di cambiarmi ruolo l’ha avuta Oddo, che guidava la prima squadra. Mi vede e mi fa: “Da attaccante puoi arrivare al massimo in C, perché non provi davanti alla difesa? Sei cattivo, hai tocco, sai giocare verticale…”.* ***Io fra i più abili della A a subire fallo?*** *Quella è un’arte*

sottovalutata: servono pensiero e furbizia. Per il modo di giocare di Giampaolo, dalle mie parti in campo c'è un gran traffico: io recupero tante palle e poi, se serve, faccio respirare la squadra subendo i falli. ***Dova può arrivare la Samp?*** *Può benissimo prendersi l'Europa. I risultati dimostrano che ce la meritiamo. Ferrero dice che adesso valgo* ***150 milioni?*** *Io voglio sempre migliorare: ora c'è la Sampdoria, il resto non mi tocca. Vengo dalla fame e dalla polvere, non mi condizionerà mai un cartellino del prezzo"*